

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 luglio 2020, n. G08445

**Approvazione Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità di apprendimento Duale nella Regione Lazio Annualità formativa 2020/2021.**

**OGGETTO:** Approvazione Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale con modalità di apprendimento Duale nella Regione Lazio – Annualità formativa 2020/2021.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE,  
RICERCA E LAVORO

Su proposta dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento

**VISTI**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;
- lo Statuto regionale;
- la Legge regionale del 18/02/2002, n. 6 e s.m.i. recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante «Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247»;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi 51-61 e 64-68 dell'articolo 4;
- il Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l'art. 2;

- il Decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l'art. 2;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- la Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- il Regolamento Regionale del 29 marzo 2017, n. 7 recante «Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato»;
- l'Intesa in sede di Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'articolo 4, commi 51 e 55, della legge 28 giugno 2012, n. 92
- il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;
- il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- il Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- il Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali,

l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;

- l'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";
- il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231 "Accordo sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale". – Adozione Linee Guida "Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio";
- Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 "Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la Determinazione dirigenziale n. G05944 del 07 maggio 2018 recante "Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015) - Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale - Anno scolastico e formativo 2017-2018";
- la Determinazione dirigenziale G08410 del 20 giugno 2019 concernente "Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica determinazione dirigenziale n. G09951 del 14 luglio 2017.";
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00047 del 13 giugno 2020 recante "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica" e s.m.i.

**DATO ATTO** che:

- con Decreto direttoriale n. 3 del 24 marzo 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Lazio l'importo di € **8.449.659,00**, accertato con Determinazione Dirigenziale n. G07450 del 24 giugno 2020, per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nell'annualità formativa 2020/2021;
- ai fini dell'assegnazione di tali risorse, le Istituzioni formative, che attualmente erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5), devono presentare apposite proposte progettuali;

**TENUTO CONTO** che:

- le proposte devono essere formulate e presentate secondo modalità e termini riportati nell'**Invito** alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale, come da **Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6** - che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- le Linee di intervento in relazione alle quali è possibile presentare proposte progettuali sono:
  - Linea 2 - Percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale.
  - Linea 3 - Percorsi di primo anno di istruzione e formazione professionale triennale.
  - Linea 4 - Percorsi di secondo e/o terzo anno (quest'ultimo per il conseguimento della qualifica professionale).
- le operazioni di verifica di ammissibilità sono effettuate a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento;
- trattandosi di percorsi standardizzati e obbligatoriamente conformi ai requisiti previsti dalle normative nazionale e regionale, non è necessario procedere alla fase di valutazione tecnica;

**CONSIDERATO** che, al termine della fase di verifica di ammissibilità, con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione e che tali Determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_formazione](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione);

**RITENUTO** di approvare l'Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nella Regione Lazio, come da Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6 – che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;

**RITENUTO** di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'**Invito** alla presentazione dei progetti in attuazione della realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale con modalità di apprendimento duale nella Regione Lazio, come da **Allegato A - comprensivo dei relativi allegati 1, 2, 3, 4, 5 e 6** – che costituiscono tutti parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione;
- che le Linee di intervento in relazione alle quali è possibile presentare proposte progettuali sono:
  - Linea 2 - Percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale.
  - Linea 3 - Percorsi di primo anno di istruzione e formazione professionale triennale.
  - Linea 4 - Percorsi di secondo e/o terzo anno (quest'ultimo per il conseguimento della qualifica professionale)

- di individuare, quale responsabile unico del procedimento, il Dirigente *pro tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento;
- che, al termine della fase di verifica di ammissibilità, con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione e che tali Determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio e sul portale istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_formazione](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione);

Alla copertura degli oneri derivanti dalla sperimentazione provvede il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con risorse a valere sull'art.68 comma 4 della legge 144 del 1999 e sull'art. 32, comma 3, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

La Direttrice  
avv. Elisabetta LONGO



ALLEGATO A

**Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la  
realizzazione di percorsi di istruzione e formazione  
professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale**

**Regione Lazio**

**Anno formativo 2020/2021**

## Indice

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....	3
2. OBIETTIVI PER IL 2020/2021.....	6
3. LINEE DI INTERVENTO.....	6
2. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONE DI INTERESSI ..	7
4.1 Gli strumenti del sistema duale.....	7
4.1.1 Il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del decreto legislativo 81/2015 .....	7
4.1.2. Alternanza scuola lavoro .....	8
4.1.3 Impresa Simulata .....	8
4.2 Termini e modalità di presentazione dei progetti .....	8
4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE .....	9
5. DISPOSIZIONI ATTUATIVE .....	9
5.1 Ammissibilità.....	9
5.2 Conclusione del procedimento .....	11
5.3 Termini per l'inizio e la fine delle attività.....	11
6. RISORSE FINANZIARIE .....	11
7. ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO .....	11
8. OBBLIGHI DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA .....	12
9. GESTIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI .....	13
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO .....	14
11. NORME PER LA RENDICONTAZIONE.....	14
12. CONTROLLO E MONITORAGGIO.....	14
13. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI.....	16
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	16
15. TUTELA DELLA PRIVACY.....	16
16. FORO COMPETENTE.....	16

ALLEGATI: **Allegato 1** Manifestazione di interesse; **Allegato 2** Prospetto dei dati/informazioni relativi alla proposta; **Allegato 3** Atto unilaterale di impegno; **Allegato 4** Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali; **Allegato 5** Monitoraggio. **Allegato 6** Modello riepilogativo a conclusione dell'intervento.

## 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.” e smi Legge 28 marzo 2003 n.53;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 «Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 «Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, ai sensi dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53»;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», e successive modificazioni;
- Decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante «Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247»;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 «Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita», e in particolare i commi da 51 a 61 e da 64 a 68 dell'articolo 4;
- Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 99 «Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti», in particolare, l'art. 2;
- Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 maggio 2014, n. 78 «Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese» e, in particolare, l'art. 2;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.
- Legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 «Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale»;
- Regolamento Regionale 29 marzo 2017, n. 7 recante «Regolamento dei profili formativi dell'apprendistato»;
- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1 agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e

per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;

- Decreto ministeriale del 22 maggio 2018 n. 427 “Recepimento dell'Accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato Regioni del 10 maggio 2018, Rep. Atti n. 100/CSR, riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61”;
- Decreto interministeriale del 24 maggio 2018, n. 92 “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 12 gennaio 2016, n.1 recante “Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”;
- Protocollo d'Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio del 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;
- Deliberazione della Giunta regionale del 10 maggio 2016, n. 231 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 21 maggio 2019, n. 291 “Revoca della DGR 868 del 9/11/2007 e della DGR 6443 del 3/8/1990. Approvazione degli standard professionali e degli standard di percorso formativo dell'operatore dell'acconciatura, dell'acconciatore, dell'operatore delle cure estetiche e dell'estetista”;
- Deliberazione della Giunta regionale del 01 ottobre 2019, n. 682 “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione Nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- Decreto Ministeriale del 28 febbraio 2018, n. 23 registrato alla Corte dei Conti in data 6 aprile 2018, al numero 1 – 668, concernente i criteri di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale per il triennio 2018 – 2020;
- Decreto direttoriale del 24 marzo 2020, n. 3 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali concernente la ripartizione delle risorse per l'attuazione del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale, formazione nell'esercizio dell'apprendistato e sistema duale per l'annualità 2019;
- Determinazione dirigenziale n. G08410 del 20 giugno 2019 concernente “Linee Guida per la gestione dei progetti di istruzione e formazione professionale realizzati nell'ambito della Sperimentazione del Sistema Duale. (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015). Modifica Determinazione Dirigenziale n. G 09951 del 14 luglio 2017.”;
- Determinazione dirigenziale n. G05944 del 07 maggio 2018 recante “Percorsi triennali di IeFP di cui al capo III del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e Percorsi formativi realizzati nell'ambito della sperimentazione del sistema duale (Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015) - Indicazioni in materia di esami di qualifica e diploma professionale - Anno scolastico e formativo 2017-2018”;

- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00047 del 13 giugno 2020 recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica” e s.m.i.

## 2. OBIETTIVI PER IL 2020/2021

Con il presente Invito, in ottemperanza a quanto stabilito dalla DGR n. 231 del 10 maggio 2016, la Regione Lazio intende dare continuità ai percorsi di istruzione e formazione professionale erogati con modalità di apprendimento duale, essendo ormai conclusa la sperimentazione che ha avuto inizio nel 2016 in attuazione del Protocollo di Intesa stipulato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 3 del 24 marzo 2020 ha assegnato alla Regione Lazio risorse pari ad € **8.449.659,00**, destinati interamente al finanziamento dei progetti di cui al presente Invito.

Con provvedimento a parte saranno definitivi criteri, modalità e risorse per il finanziamento della Linea 1 a favore dei giovani Neet.

Gli obiettivi dei percorsi formativi rimangono i seguenti:

- rafforzare ulteriormente i legami tra formazione iniziale e lavoro, facilitando così le transizioni e l'effettiva occupabilità dei giovani;
- sviluppare ulteriormente l'offerta formativa di istruzione e formazione professionale per i minorenni, proseguendo nella realizzazione del quarto anno;
- contrastare con maggiore efficacia il fenomeno dell'abbandono formativo e della dispersione scolastica, introducendo una modalità di formazione che - nel salvaguardare l'acquisizione delle competenze di base e trasversali – enfatizza la modalità di apprendimento in situazione lavorativa.

Ad essi si aggiunge l'esigenza – determinata dalla recente e perdurante emergenza epidemiologica – di progettare e realizzare modalità di insegnamento e apprendimento innovative e flessibili che, salvaguardando la connotazione fortemente professionalizzante dei percorsi del sistema duale, permettano al contempo di valorizzare e migliorare le recenti esperienze di formazione a distanza.

Pur essendo possibile infatti erogare tutto il monte ore formativo in presenza, presso le Istituzioni formative e presso le aziende, nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza adottate dal Governo e dalla Regione, è importante considerare l'erogazione di alcuni moduli didattici a distanza, nell'interesse primario dell'apprendimento effettivo ed efficace da parte degli utenti.

La formazione a distanza, laddove prevista, deve essere utilizzata in modo preminente su contenuti teorici, anche di preparazione alle esercitazioni pratiche, mentre rimane cruciale l'acquisizione di competenze tecnico professionali presso l'istituzione formativa e in situazione lavorativa (alternanza scuola lavoro e/o apprendistato).

## 3. LINEE DI INTERVENTO

Le linee di intervento in relazione alle quali è possibile presentare la propria manifestazione di interesse sono:

Linea 2 - Percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale.

Linea 3 - Percorsi di primo anno di istruzione e formazione professionale triennale.

Linea 4 - Percorsi di secondo e/o terzo anno (quest'ultimo per il conseguimento della qualifica professionale).

La Linea 1, rivolta ai giovani NEET, sarà oggetto di separata procedura.

## 4. INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSI

### 4.1 Gli strumenti del sistema duale

I percorsi realizzati all'interno del sistema duale si caratterizzano per una visione integrata del processo formativo, in cui la didattica e il momento applicativo sono interconnessi e i risultati di apprendimento sono frutto della combinazione tra la parte teorica in aula, didattica a distanza in modalità sincrona e le diverse formule di apprendimento pratico in azienda.

Pertanto, le metodologie didattiche devono favorire modalità di apprendimento modulari e flessibili, in modo da consentire un collegamento metodico e sistematico tra la formazione e l'esperienza pratica.

Nella progettazione dei percorsi è, dunque, necessario valorizzare sia la componente di applicazione pratica prescelta, al fine di strutturare un'offerta formativa improntata sull'esperienza in azienda che tenda ad agevolare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, sia quella di formazione teorica, erogabile parzialmente anche a distanza in modalità sincrona.

La Regione Lazio, nelle Linee Guida approvate in Giunta il 10 maggio 2016, ha attribuito priorità all'utilizzo del contratto di apprendistato e quindi lo considera strumento privilegiato per l'attuazione delle Linee di intervento.

In seconda istanza sono considerati i progetti che prevedono il ricorso allo strumento dell'alternanza scuola-lavoro.

L'utilizzo della modalità "impresa simulata", nell'attuale contesto emergenziale, può costituire un'utile alternativa all'alternanza scuola-lavoro e all'apprendistato, in particolar modo se progettata per percorsi di durata triennale e non relativi ad un singolo anno.

Qualunque sia la modalità prescelta, in primo piano vi è il diritto delle ragazze e dei ragazzi a ricevere un'offerta formativa adeguata che, nello specifico del sistema duale, deve favorire un'agevole transizione nel mondo del lavoro.

#### 4.1.1 Il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del decreto legislativo 81/2015

Nella Regione Lazio questa tipologia di apprendistato potrà essere utilizzata sia per l'acquisizione della qualifica triennale, sia per l'acquisizione del diploma professionale di IeFP.

Sono necessarie:

- la stipula di un **protocollo di intesa** tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro che assumerà lo studente;
- la sottoscrizione di un **piano formativo individuale** tra l'istituzione formativa presso cui lo studente è iscritto, il datore di lavoro e lo studente stesso o il titolare di responsabilità genitoriale.

Il protocollo di intesa tra l'istituzione formativa e il datore di lavoro e il piano formativo individuale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard

formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.

Ai fini del rispetto della durata minima del suddetto contratto di apprendistato (6 mesi) e considerata la sua conclusione a seguito dell'acquisizione della qualifica e/o del diploma, le Istituzioni formative verificano la sussistenza dei presupposti, anche di tempo, per l'utile e conforme utilizzo di questa tipologia alle norme nazionali e regionale.

#### 4.1.2. Alternanza scuola lavoro

L'attivazione dell'alternanza presuppone la presenza di un accordo tra Istituzione formativa e azienda presso cui lo studente frequenterà i periodi di applicazione pratica.

L'accordo deve definire gli obiettivi e le azioni, le modalità organizzative e le modalità di verifica e controllo dell'apprendimento e di validazione delle competenze acquisite.

Il percorso duale in alternanza scuola lavoro deve essere progettato con riferimento sia alle attività teoriche in aula ed erogate eventualmente in parte tramite FAD sia ai periodi di permanenza in azienda attraverso la condivisione e il raccordo tra i diversi soggetti - Istituzione formativa e datore di lavoro - che collaborano alla formazione dello studente.

L'alternanza presuppone, inoltre, la condivisione dei criteri e degli strumenti per il controllo e la valutazione e delle procedure per la gestione di eventuali criticità e disfunzioni.

La normativa di riferimento è costituita – in particolare – dal Decreto legislativo 15 aprile 2005 n.77 e si applica – *mutatis mutandis* - quanto previsto nella Guida Operativa del MIUR dell'8 ottobre 2015

#### 4.1.3 Impresa Simulata

I percorsi di alternanza scuola lavoro possono prevedere l'utilizzo della metodologia dell'Impresa Formativa Simulata, che consente l'apprendimento di processi di lavoro reali attraverso la simulazione della costituzione e gestione di imprese virtuali che operano in rete, assistite da aziende reali.

Attraverso il sistema dell'Impresa Formativa Simulata i giovani possono operare all'interno della didattica come farebbero in una azienda reale: la classe simula in un contesto laboratoriale la creazione e poi la gestione di un'impresa virtuale.

L'impresa simulata, che ha una funzione propedeutica all'alternanza scuola lavoro o all'apprendistato, è rivolta, di norma, agli studenti del primo anno del percorso triennale, ma nell'attuale contesto è utilizzabile anche per tutti gli studenti del triennio, laddove si riscontrino concrete difficoltà a reperire un'Impresa che li accolga attraverso l'attivazione di percorsi di alternanza scuola lavoro e/o di apprendistato. Anche in questo caso riferimento principale è costituito dalla Guida Operativa del MIUR.

#### 4.2 Termini e modalità di presentazione dei progetti

Le manifestazioni di interesse dovranno essere presentate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica, allegata all'Invito e dovranno essere inviate alla Regione Lazio unicamente via posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro e non oltre, pena la non ammissibilità, le ore **12,00 del 26 agosto 2020**.

La manifestazione di interesse, una per ciascuna proposta, (**Allegato 1 - Documento obbligatorio**) dovrà essere completa degli **allegati richiamati** e in particolare:

- Prospetto dei dati/informazioni relativi alla proposta (**Allegato 2 -Documento**

**obbligatorio);**

- Atto unilaterale di impegno, uno per ciascuna proposta (**Allegato 3 - Documento obbligatorio**).
- Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali (**Allegato 4 - Documento obbligatorio**)

Alla domanda deve essere allegata la fotocopia del documento di identità del rappresentante legale (o suo delegato) dell'Istituzione Formativa.

La modulistica è resa disponibile all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/).

#### 4. SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Possono candidarsi a presentare le proposte di cui al presente Invito le Istituzioni Formative che attualmente erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5).

L'attuale offerta formativa laziale per il diritto-dovere è composta da 17 Istituzioni formative e rappresentata di seguito.

<b>ISTITUZIONI FORMATIVE</b>
Associazione Centro Elis
Capodarco Formazione Impresa Sociale S.R.L.
CIOFS Lazio
Città di Anzio
CNOS FAP Lazio
Comune di Monterotondo
ENDO FAP Lazio
ENGIM San Paolo
Fondazione San Girolamo Emiliani
Formalba S.r.l.
Roma Capitale
Tivoli Forma S.r.l.
Città Metropolitana di Roma Capitale
Frosinone Formazione e Lavoro
Latina Formazione Lavoro
Istituzione Formativa Rieti
Servizio Formazione professionale Provincia Viterbo

#### 5. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

##### 5.1 Ammissibilità

Sono ammissibili unicamente le proposte:

1. presentate dai soggetti formativi accreditati per il diritto –dovere all’istruzione e formazione professionale e attuatori di percorsi di IeFP in quanto facenti parte del sistema educativo della Regione Lazio, come previsto dall’ art. 7, comma 1, lett a-b-c-d- della legge regionale n. 5/2015;
2. finalizzate al conseguimento di una qualifica di IeFP o, nel caso dei percorsi di quarto anno, al diploma professionale di IeFP, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all’istruzione e formazione professionale;
3. rivolte a ragazzi/e in età di diritto-dovere e, nel caso dei quarti anni, in possesso di qualifica triennale professionale **coerente, acquisita nell’anno formativo 2019/2020**. L’accesso a questi percorsi da parte di ragazzi/e maggiorenni è consentito infatti unicamente se rappresenta la fisiologica continuazione e conclusione di percorsi di studi già intrapresi. In altre parole, deve essere assicurata la destinazione di questi fondi ai soli percorsi e destinatari previsti dalle norme di riferimento;
4. che riguardino figure professionali afferenti alle qualificazioni inserite nel Repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui al Repertorio approvato con Accordo del 1° agosto 2019 (rep atti 155 CSR 1° agosto 2019) tra il Ministro dell’Istruzione, dell’Università’ e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
5. di durata corrispondente all’annualità di un percorso di primo anno dei percorsi triennali nella Regione Lazio (**1020 ore/anno**) o di quarto anno (**990 ore/anno**);
6. in cui la parte di applicazione pratica sia conforme – al minimo – agli standard previsti dall’accordo in Conferenza Stato Regioni n.158 del 24 settembre 2015 vale a dire:
  - almeno il 40% dell’orario ordinamentale deve essere costituito da formazione in azienda per il primo anno e almeno il 50% dell’orario ordinamentale per il quarto anno;
  - almeno 400 ore dell’orario ordinamentale per l’alternanza scuola lavoro;
  - almeno 400 ore dell’orario ordinamentale per l’Impresa formativa simulata.
7. esenti da una o più dei seguenti errori/carenze:
  - i. Progetto pervenuto fuori termine
  - ii. Progetto non pervenuto via PEC
  - iii. Tipologia di soggetto proponente non ammessa
  - iv. Assenza di uno o più allegati
  - v. Utilizzo di modulistica diversa da quella prevista dall’Invito
  - vi. Compilazione parziale e/o difforme della domanda – Allegato 1
  - vii. Compilazione parziale o difforme del prospetto - Allegato 2
  - viii. Compilazione parziale o difforme dell’atto unilaterale di impegno – Allegato 3
  - ix. **Diniego** al consenso relativo al trattamento dei dati personali – Allegato 4
  - x. Linee di intervento diverse in tutto o in parte da quelle previste
  - xi. Destinatari (allievi) non conformi rispetto alle Linee di intervento di cui al punto 3
  - xii. Mancanza della firma del legale rappresentante dove prevista

La mancanza dei requisiti previsti ai punti precedenti e/o la presenza di una o più cause di inammissibilità, comportano l’esclusione dalla procedura.

Trattandosi di percorsi standardizzati e obbligatoriamente conformi ai requisiti previsti dalle normative nazionale e regionale, non è necessario procedere alla fase di valutazione tecnica.

### 5.2 Conclusione del procedimento

L'Ufficio responsabile del procedimento effettua la verifica di ammissibilità entro 20 giorni dalla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte e redige:

- 1) l'elenco dei progetti ammissibili per ciascuna Istituzione formativa;
- 2) l'ammontare delle risorse finanziabili per ciascuna candidatura.

La Regione, nei limiti delle risorse disponibili, ammette a finanziamento tutte le proposte presentate dalle Istituzioni Formative fermo restando che ogni proposta dovrà possedere i prescritti requisiti di ammissibilità e contenere sufficienti indicazioni ed elementi a sostegno della credibilità e fattibilità.

Nel caso in cui il numero delle richieste dei corsi da approvare superi il finanziamento disponibile la Regione riserva l'attribuzione delle risorse ai progetti che hanno già raccolto le domande di iscrizione degli allievi alla data di presentazione del progetto. **L'avvenuta iscrizione dovrà essere segnalata nell'apposita colonna dell'allegato 2.**

Possono essere composte e finanziate classi di più di 25 allievi, compatibilmente con la disponibilità di locali aventi la metratura necessaria, nel rispetto della normativa sull'accREDITAMENTO delle sedi formative per la realizzazione di corsi di IeFP e delle misure di sicurezza previste dai Decreti della Presidenza del Consiglio e dalle Ordinanze del Presidente della Regione.

Con apposito provvedimento sono approvati gli elenchi dei progetti finanziabili e dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Prima dell'emanazione del definitivo provvedimento di impegno delle risorse finanziarie per i singoli corsi approvati, e compatibilmente con le risorse disponibili, sarà effettuata una ulteriore ricognizione per valutare la possibilità di inserimento di eventuali ulteriori allievi che si siano iscritti successivamente alla presentazione dei progetti.

Tutti i provvedimenti sono notificati a mezzo PEC alle istituzioni formative interessate.

### 5.3 Termini per l'inizio e la fine delle attività

I percorsi formativi devono seguire – salvo motivate eccezioni – l'andamento dell'anno scolastico e formativo: **140/9/2020 – 08/06/2021.**

## 6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse disponibili per il finanziamento dei corsi di cui al presente Invito sono pari a € **8.449.659,00.**

## 7. ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

I rapporti tra Regione e Istituzione Formativa beneficiaria del finanziamento sono regolati in base all'Atto unilaterale di impegno (**Allegato 3**), uno per ciascun progetto di cui si richiede il finanziamento, che deve essere analiticamente e debitamente compilato, timbrato e firmato,

scansionato ed allegato in formato pdf alla domanda di finanziamento del progetto, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

## 8. OBBLIGHI DELL'ISTITUZIONE FORMATIVA

Pena la revoca del contributo concesso, l'Istituzione Formativa, in qualità di beneficiario del finanziamento, si obbliga a rispettare il contenuto delle Linee guida in materia di gestione, adottate con D.D. G08410 del 20 giugno 2019 e s.m.i., e la disciplina in materia di esami dettata dalla D.D. G 05944 del 7 maggio 2018 e s.m.i.

Si impegna, oltre a quanto altro previsto nell'atto unilaterale di impegno, a:

- dare avvio alle attività e ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti dal presente Invito;
- presentare, prima dell'avvio delle attività formative, il progetto formativo individuale, compilando gli allegati di cui alla D.D. G 08410 del 20 giugno 2019, eventualmente integrati con le informazioni relative alla Formazione a distanza (numero di ore previste, contenuti formativi e piattaforma da utilizzare);
- per i soggetti pubblici, acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) contestualmente all'avvio delle attività. Per ciascun progetto dovrà essere richiesto un CUP specifico.
- per i soggetti privati il CUP sarà richiesto direttamente dall'amministrazione regionale e comunicato al beneficiario che lo indicherà nella comunicazione di avvio delle attività;
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi al raggiungimento del 10% delle ore. Il numero massimo degli allievi finanziabile è quello previsto dal progetto approvato. È possibile inserire nel corso allievi che non hanno sostenuto la selezione – se prevista – nei limiti del finanziamento assegnato e fermo restando che devono sussistere le condizioni necessarie ovvero il possesso da parte degli allievi dei requisiti previsti dal presente Invito, l'individuazione delle aziende interessate ad ospitare gli allievi, la stipula di convenzione/contratto. Non è consentito inserire allievi dopo il 10% delle ore, salvo casi debitamente comunicati e preventivamente autorizzati dalla Regione, fermo restando che l'inserimento deve essere previsto unicamente se l'Istituzione formativa valuta positivamente la possibilità di raggiungimento degli obiettivi formativi;
- utilizzare, sia per la formazione interna che per quella esterna, unicamente i registri vidimati dalla Regione, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa; nei registri viene anche riportata la frequenza dei moduli didattici erogati a distanza; per la formazione a distanza, in modalità sincrona, è richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report, da conservare agli atti dell'Istituzione formativa e presentare in occasione dei controlli da parte degli incaricati regionali;
- inviare, a conclusione dell'intervento, il Modello allegato 6 al presente Invito;
- richiedere la costituzione della Commissione di esame alla Regione, avendo cura di candidare unicamente gli allievi ammissibili ai sensi della D.D. G 05944 del 7 maggio 2018 e s.m.i., verificando in particolare il rispetto del monte ore di frequenza che, per l'eventuale esame di specializzazione riguardante l'estetica e l'acconciatura, è stabilito dalla normativa di settore e, da ultimo, dagli standard minimi di percorso formativo approvati con DGR 291/2019;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente bancario (che

per le Istituzioni pubbliche deve essere quello di tesoreria) o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;

- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice CUP e il titolo del corso identificativi dell'intervento autorizzato, l'anno formativo di riferimento e la determinazione dirigenziale di impegno finanziario;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'iniziativa senza preventiva segnalazione alla Regione Lazio che ha la facoltà di non accordare assenso a variazioni o modifiche che snaturino le caratteristiche essenziali e/o compromettano la validità del progetto approvato;
- produrre, con la tempistica e le modalità stabilite, la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione.
- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

## 9. GESTIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI

Si applicano le disposizioni della circolare approvata con D.D. G08410 del 20 giugno 2019 ed eventuali s.m.i., se non diversamente indicato nel presente Avviso.

In coerenza con le Linee Guida approvate con Deliberazione di Giunta regionale n. 231 del 10 maggio 2016, la base di calcolo per individuare il costo del progetto – a preventivo e a consuntivo – è costituita da un parametro fisso di € 4\*h\*allievo.

Il costo totale a preventivo è il risultato del seguente calcolo: allievo\*4€\*monte ore massimo del percorso formativo di IeFP proposto.

La Regione si impegna, nel caso di percorsi di primo anno, a garantire la copertura della prosecuzione del percorso formativo sino a conseguimento della qualifica o comunque a conclusione del terzo anno del percorso triennale di IeFP.

Per quanto concerne il riconoscimento dei costi a consuntivo si devono considerare i vincoli previsti dalle disposizioni normative applicabili in merito alle durate obbligatorie della formazione esterna ed interna in relazione alle diverse modalità di apprendimento (alternanza scuola lavoro, apprendistato, impresa simulata).

Le modalità con cui si realizza il percorso duale possono essere una o più tra le tre previste e possono anche essere complementari, come stabilito dall'accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 settembre 2015 numero 158.

Il finanziamento concesso è calcolato e rimborsato in base all'applicazione della circolare di cui alla DD G08410 del 20 giugno 2019 ed è ritenuto spesa effettivamente sostenuta.

Dal momento che il costo dell'intervento è calcolato in base alle quantità (ore di formazione progettate e realizzate per ciascun allievo), le quantità dichiarate dovranno essere attestate dalle Istituzioni Formative, attraverso la compilazione di prospetti riepilogativi per progetto e per allievo

(v. modelli allegati alla DD n. G08410 del 20 giugno 2019), giustificate con idonea documentazione (registri presenza, protocolli stipulati, piani formativi individuali, ecc.) conservata presso la sede dell'Istituzione formativa ed archiviate in vista dei controlli.

## 10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La Regione eroga il finanziamento concesso in due tranches.

Prima tranche: un ammontare, a titolo di anticipo, non superiore al 50% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile.

Seconda tranche: a saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall'Area Controllo e Rendicontazione e mediante presentazione di documento contabile.

L'anticipo e il saldo saranno erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità.

Il documento contabile deve essere emesso con la dicitura **“Prestazione fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, co.3, lettera a) del DPR n. 633/72”**.

## 11. NORME PER LA RENDICONTAZIONE

La rendicontazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre 90 giorni dalla data comunicata di fine delle attività al seguente indirizzo pec: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Per riportare i dati sintetici si dovrà compilare e consegnare il modulo di cui all'allegato 1, della circolare adottata con DD G 08410 del 20 giugno 2019, unitamente ad una relazione analitica delle attività realizzate e dei risultati raggiunti in relazione al progetto approvato; entrambi i documenti sono allegati ad apposita dichiarazione di responsabilità in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di cui all'allegato 2, nella quale sono indicati i contributi ricevuti allo stesso titolo ovvero che per le medesime attività non è stato previsto né ricevuto alcun contributo diverso da quello oggetto del finanziamento regionale approvato.

È consentito comunque aggiungere altra documentazione che si ritenga utile a dare conto dell'attività svolta e dei risultati raggiunti. Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell'Amministrazione sono di proprietà dell'Amministrazione medesima; pertanto la mancata consegna all'Amministrazione di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

## 12. CONTROLLO E MONITORAGGIO

I controlli sono effettuati dall'Area Controllo e Rendicontazione della Direzione regionale competente in materia di formazione.

Le Istituzioni formative facilitano i controlli che la Regione effettua circa la veridicità delle informazioni, anche con esibizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

La Regione effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

La Regione si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione dei progetti approvati.

In generale sono previste due tipologie di controlli:

in itinere: durante la realizzazione del progetto. Tali controlli a campione sono in parte eseguiti presso la sede regionale, sulla documentazione acquisita dagli uffici in fase di gestione e in parte in loco, con sopralluoghi e visite presso le sedi di svolgimento delle attività, acquisendo la documentazione rilevante e procedendo eventualmente ad interviste agli allievi, ai tutor e al restante personale coinvolto.

Ex post: successivamente alla conclusione del progetto e alla presentazione del rendiconto. Tali controlli sono eseguiti presso la sede della Regione e/o presso la sede dell'Istituzione formativa responsabile del progetto e dove è conservata la documentazione relativa al corso/allievo.

Ai fini delle verifiche in loco, l'Istituzione formativa deve quindi assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica e di ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Analoghi obblighi sono previsti a carico delle imprese interessate, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

Sia i controlli in itinere che quelli ex post sono effettuati a campione, selezionando le Istituzioni formative, i progetti approvati e gli allievi coinvolti.

I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Corte dei Conti italiana.

La Regione assicura il monitoraggio degli interventi.

Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione

I dati di monitoraggio sono anche necessari per l'attribuzione di parte delle risorse ministeriali alle Regioni.

Le Linee di attività sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio ha cadenza semestrale (31 marzo e 30 settembre) e prevede l'invio dei dati tramite PEC all'indirizzo: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento, ma potrà subire modificazioni a seguito di variazioni richieste dal MLPS. Il monitoraggio dovrà essere effettuato con riferimento al modello allegato 5 dell'Invito,

La rilevazione degli esiti (occupazionali e non) dei percorsi nei 6-12 mesi successivi alla fine del percorso stesso è realizzata:

- su base volontaria dalle istituzioni formative o su richiesta della Regione;
- con indagine ad hoc dalla Regione.

Al fine di rendere possibile tale indagine le Istituzioni formative acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, anche i recapiti necessari a permettere i successivi contatti.

### 13. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Le Istituzioni formative conservano la documentazione la rendono disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di **tre anni** dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Le Istituzioni formative sono tenute alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

### 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento relativo al presente Invito è il Dirigente *pro-tempore* dell'Area Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento della Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro della Regione Lazio.

### 15. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

A tal fine, in Allegato 4 viene fornita specifica informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento citato.

### 16. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.



**Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la  
realizzazione di percorsi di istruzione e formazione  
professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale**

**Regione Lazio**

**Anno formativo 2020/2021**

**ALLEGATO 1: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Il sottoscritto

nato a  il

residente in  via

CAP  C.F.

in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione Formativa

C.F. Istituzione Formativa

Sede legale Istituzione Formativa

*in riferimento all'Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale di cui all'Invito*

n.°  del

### MANIFESTA L'INTERESSE

a realizzare, presso la sede formativa accreditata sita in ..... il percorso avente per Titolo:

relativa alla Linea di intervento:

2. Percorsi formativi di quarto anno per il conseguimento del diploma professionale.	
3. Percorsi di primo anno di istruzione e formazione professionale triennale.	<input type="checkbox"/>
4. Percorsi di ..... (scegliere secondo o terzo) anno di istruzione e formazione professionale triennale.	<input type="checkbox"/>

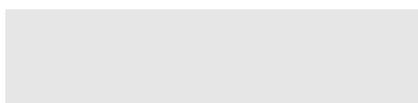
Il sottoscritto dichiara che la documentazione richiesta dall'Invito è tutta presente in allegato alla presentazione della manifestazione di interesse ed è composta da:

1. Prospetto dei dati/informazioni relativi alla proposta (**Allegato 2**)
2. Atto unilaterale di impegno relativo alla proposta (**Allegato 3**)
3. Prestazione del consenso in materia di trattamento dei dati personali (**Allegato 4**)

Il sottoscritto dichiara, infine, di accettare che tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di cui Invito sopracitato, nessuna esclusa, si intenderanno a tutti gli effetti di legge validamente inviate e ricevute se trasmesse al seguente indirizzo di posta elettronica certificato – PEC:  
.....

***Le dichiarazioni contenute nella presente sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.***

Data



Timbro e firma del legale rappresentante<sup>1</sup>

***La presente manifestazione di interesse, debitamente compilata, timbrata e firmata, deve essere scansionata ed inviata in formato pdf all'indirizzo PEC: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it)***

<sup>1</sup> Allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità



**Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale**

**Anno formativo 2020/2021**

**Allegato 2**

Istituzione Formativa..... Sede di .....

Linea di intervento ..... (se Linea 4, specificare se si tratta di secondo o terzo anno)

Titolo della proposta formativa: .....

Elenco allievi	Istituzione scolastica o Formativa di provenienza	Iscrizione già sottoscritta (SI/NO)	Qualifica/titolo in ingresso	Qualifica/Diploma in uscita	A.F. conseguito qualifica
Allievo 1 (nome e cognome)					
Allievo 2					
Allievo 3					
Allievo n.....					

Elenco Aziende aderenti (solo se sottoscrizione già avvenuta)	N° allievi ospitabili	Tipologia di adesione (ASL/APPRENDISTATO)	Allievo/i già individuato/i (SI/NO)	Nominativo Allievo già individuato
Azienda 1				
Azienda 2				
Azienda n.....				

Eventuale ricorso alla formazione a distanza (SI/NO)

*Le dichiarazioni contenute nella presente sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.*

Data

Firma e timbro Istituzione Formativa



**Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione  
di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di  
apprendimento duale**

**Anno formativo 2020/2021**

**ALLEGATO 3: ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

**ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO**

<b>Linea di intervento</b>
<b>Figura professionale:</b>
<b>Istituzione Formativa</b>
<b>Sede accreditata di svolgimento del corso</b>
<b>Nominativo del legale rappresentante dell'Istituzione formativa</b>

<b>Il/La sottoscritto/a</b>					
<b>nato/a</b>		<b>Prov.</b>		<b>il</b>	
<b>Codice Fiscale</b>					
<b>legale rappresentante di</b>					
<b>Codice Fiscale / Partita IVA</b>					
<b>sede legale in</b>		<b>Prov.</b>		<b>Indirizzo</b>	

## PRESO ATTO

- che con Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ è stato approvato l'Invito a manifestare l'interesse a realizzare percorsi formativi IeFP del sistema duale per l'anno formativo 2020/2021, unitamente agli allegati, **si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare quanto riportato nell'articolato che segue:**

### ART. 1 – OGGETTO DELL'ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Il presente atto unilaterale disciplina gli obblighi cui formalmente si impegna l'Istituzione Formativa in relazione alla proposta (riportare l'indicazione del Titolo) \_\_\_\_\_ presentata a valere sulla Linea .....dell'Invito a manifestare l'interesse.

Gli obblighi di cui al presente Atto unilaterale decorrono dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione della proposta.

Il presente atto unilaterale di impegno sostituisce a tutti gli effetti la sottoscrizione della convenzione fra Istituzione Formativa e Regione Lazio.

### ART. 2 - DISCIPLINA DEL RAPPORTO

L'Istituzione Formativa dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nell'Invito e, in particolare, il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53», la legge regionale n.5 del 20 aprile 2015 e Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale» e il decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» e si impegna a rispettarla integralmente.

Si impegna inoltre a rispettare il contenuto delle Linee guida in materia di gestione adottate con D.D. G08410 del 20 giugno 2019 e la disciplina in materia di esami dettata dalla D.D. G05944 del 7 maggio 2018 e s.m.i.

L'Istituzione Formativa accetta la vigilanza della Regione Lazio sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli.

### ART. 3 TERMINE INIZIALE E FINALE

L'Istituzione Formativa s'impegna a dare inizio e a terminare il Progetto, previa notifica dell'approvazione da parte dell'ufficio regionale competente, nei termini previsti per l'anno formativo 2020/2021.

Per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati.

**ART. 4 ULTERIORI ADEMPIMENTI**

Al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati, l'Istituzione Formativa si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio. I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato del Progetto finanziato non possono essere commercializzati dall'Istituzione Formativa.

L'Istituzione Formativa si impegna altresì a:

- presentare, prima dell'avvio delle attività formative, il progetto formativo individuale, compilando gli allegati di cui alla D.D. G08410 del 20 giugno 2019;
- (per i soggetti pubblici) acquisire e comunicare alla Regione il CUP (Codice Unico di Progetto - Legge n. 3/2003) contestualmente all'avvio delle attività. Per ciascun progetto dovrà essere richiesto un CUP specifico.
- comunicare l'elenco definitivo degli allievi al raggiungimento del 10% delle ore. Il numero massimo degli allievi finanziabile è quello previsto dal progetto approvato. E' possibile inserire nel corso allievi che non hanno sostenuto la selezione – se prevista – nei limiti del finanziamento assegnato e fermo restando che devono sussistere le condizioni necessarie ovvero il possesso da parte degli allievi dei requisiti previsti dal presente invito, l'individuazione delle aziende interessate ad ospitare gli allievi, la stipula di convenzione/contratto. Non è consentito inserire allievi dopo il 10% delle ore, salvo casi debitamente comunicati e preventivamente autorizzati dalla Regione, fermo restando che l'inserimento deve essere previsto unicamente se l'Istituzione formativa valuta positivamente la possibilità di raggiungimento degli obiettivi formativi.
- utilizzare, sia per la formazione interna che per quella esterna, unicamente i registri vidimati dalla Regione, tenuti in originale presso le sedi specifiche di svolgimento delle attività, così da rilevare la presenza effettiva degli allievi, dei docenti e dei tutor, l'orario di svolgimento della formazione e i contenuti della stessa; per la formazione a distanza, in modalità sincrona, è richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report, da conservare agli atti dell'Istituzione formativa e presentare in occasione dei controlli da parte degli incaricati regionali;
- inviare, a conclusione dell'intervento, il Modello allegato 6 dell'Invito;
- richiedere la costituzione della Commissione di esame alla Regione, avendo cura di candidare unicamente gli allievi ammissibili ai sensi della D.D. G05944 del 7 maggio 2018 e s.m.i., verificando in particolare il rispetto del monte ore di frequenza che, per l'eventuale esame di specializzazione riguardante l'estetica e l'acconciatura, è stabilito dalla normativa di settore e, da ultimo, dagli standard minimi di percorso formativo approvati con DGR 291/2019;
- rendere tracciabili i flussi finanziari afferenti il contributo concesso secondo quanto disposto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato su cui saranno registrati tutti i flussi finanziari afferenti il progetto, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione ai suindicati dati;
- indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice progetto e il codice azione identificativi dell'intervento autorizzato;
- produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, secondo le modalità stabilite dalla Regione, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (Regione Lazio, Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, Corte dei conti, ecc.) nell'ambito di verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la conservazione e la disponibilità della relativa documentazione;

- applicare le disposizioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

#### **ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE**

L'Istituzione Formativa si impegna a realizzare il Progetto approvato integralmente nei termini e con le modalità descritte nella proposta. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata. L'Istituzione Formativa si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dalla Regione.

#### **ART. 6 - GESTIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI**

L'Istituzione Formativa utilizza il parametro di riferimento ora/allievo pari a 4 euro fissato dalla Regione.

Si impegna altresì a non conteggiare nei piani finanziari le attività (e relative spese) già oggetto di copertura finanziaria con altri fondi (comunitari, nazionali, regionali o di soggetti privati).

L'Istituzione Formativa accetta che a consuntivo i costi siano riconosciuti sulla base della rendicontazione e dimostrazione delle attività effettivamente realizzate esclusivamente per il progetto e quindi non già coperte dai fondi ordinari o da altre fonti finanziarie.

#### **ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

L'Istituzione Formativa accetta che il finanziamento regionale venga erogato in due tranches, secondo le seguenti modalità.

Prima tranche: un ammontare, a titolo di anticipo, non superiore al 50% del contributo concesso, a seguito dell'inizio delle attività formative e a fronte dell'invio della domanda di anticipazione corredata da apposito documento contabile.

Seconda tranche: a saldo del finanziamento concesso, corrispondente alle attività effettivamente realizzate e rendicontate, previo esito positivo dei controlli effettuati dall'Amministrazione e mediante presentazione di documento contabile.

L'anticipo e il saldo saranno erogati a condizione che il DURC non presenti situazioni di irregolarità. Il documento contabile deve essere emesso con la dicitura **“Prestazione fuori dal campo di applicazione IVA ai sensi dell'art. 2, co.3 lettera a DPR n. 633/72”**.

#### **ART. 8 – RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

L'Istituzione Formativa si impegna ad osservare tutto quanto previsto dalla Circolare adottata con D.D. G08410 del 20 giugno 2019.

In particolare, la rendicontazione dovrà essere inoltrata entro e non oltre 90 giorni dalla data comunicata di fine delle attività al seguente indirizzo pec: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it)

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Per riportare i dati sintetici si deve fare riferimento ai prospetti allegati alla D.D. G08410 del 20 giugno 2019, unitamente ad una relazione analitica delle attività realizzate e dei risultati raggiunti in relazione al progetto approvato; entrambi i documenti sono allegati ad apposita dichiarazione di responsabilità in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di cui all'allegato 2, nella quale sono indicati i contributi ricevuti allo stesso titolo ovvero che per le medesime attività non è stato previsto né ricevuto alcun contributo diverso da quello oggetto del finanziamento regionale approvato.

La mancata presentazione entro sei mesi dalla conclusione dell'intervento comporta la perdita del finanziamento.

#### **ART. 9 – CONTROLLO E MONITORAGGIO**

L'Istituzione Formativa si impegna a collaborare con la Regione, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e con la Corte dei Conti italiana all'esecuzione di controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

Ai fini delle verifiche in loco, l'Istituzione formativa deve quindi assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, ecc.).

Negli accordi con le imprese coinvolte, le Istituzioni Formative avranno cura di prevedere analoghi obblighi a carico delle imprese interessate, in modo da consentire l'estensione dei controlli – anche in loco – presso le sedi ove si realizza la parte pratica dell'apprendimento.

L'Istituzione formativa deve uniformarsi a tutte le indicazioni della Regione in tema monitoraggio delle operazioni e conferire i dati fisici, finanziari e procedurali richiesti secondo le modalità e tempistiche stabilite dalla Regione.

Le Linee di attività sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori e attraverso specifiche azioni, anche in loco, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi.

Il monitoraggio ha cadenza semestrale (31 marzo e 30 settembre) e prevede l'invio dei dati tramite PEC all'indirizzo: [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it) entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento. Il monitoraggio dovrà essere effettuato con riferimento al modello allegato 5 dell'Invito ma potrà subire modificazioni a seguito di variazioni richieste dal MLPS.

La rilevazione degli esiti (occupazionali e non) dei percorsi nei 6-12 mesi successivi alla fine del percorso stesso è realizzata:

- Su base volontaria dalle istituzioni formative o su richiesta della Regione;
- Con indagine ad hoc dalla Regione.

Al fine di rendere possibile tale indagine le Istituzioni formative acquisiscono e forniscono alla Regione, oltre all'anagrafica dell'allievo, anche i recapiti necessari a permettere i successivi contatti.

#### **ART. 10 - CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI**

L'Istituzione formativa si impegna a conservare la documentazione e a renderla disponibile agli Organismi deputati ai controlli per un periodo di tre anni dalla data di rendicontazione delle attività.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

L'Istituzione formativa si impegna a istituire un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa.

#### **ART. 11 - DISCIPLINA DELLE RESTITUZIONI**

L'Istituzione formativa si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dalla comunicazione di definizione e approvazione della rendicontazione, mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292, Cin: M ABI:02008 CAB:05255 - intestato alla Regione Lazio con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del progetto finanziato con d.d.....del.....".

**ART. 12 – REVOCA**

Il mancato rispetto di uno degli obblighi descritti nei documenti indicati comporta la revoca del finanziamento concesso e l'obbligo per l'Istituzione Formativa di immediata restituzione delle somme percepite.

**ART. 13 - DIVIETO DI CUMULO**

L'Istituzione Formativa dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni relative al progetto presentato.

**ART. 14 - CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ**

L'Istituzione Formativa si assume la responsabilità:

- per tutto quanto concerne la realizzazione del progetto;
- in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi

L'Istituzione Formativa solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

L'Istituzione Formativa si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal presente Atto unilaterale.

**ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

A tal fine, in Allegato 4 viene fornita specifica informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento citato.

**ART. 16 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA**

L'Istituzione Formativa si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente Atto unilaterale di impegno.

**ART. 17 - ESENZIONE DA IMPOSTE E TASSE**

Il presente atto è esente da qualsiasi imposta o tassa.

**ART. 18 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente all'interpretazione, alla validità, all'esecuzione del presente atto è competente in via esclusiva il foro di Roma.

**ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Atto, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia.

Le dichiarazioni contenute nel presente Atto sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Letto, confermato e sottoscritto per accettazione

**Per l'Istituzione Formativa  
(Timbro e firma)**

*Data.....*

*Il presente atto, debitamente compilato, timbrato e firmato, deve essere scansionato ed allegato in formato pdf alla manifestazione di interesse relativa a ciascuna proposta.*



## Allegato 4

### Invito alla presentazione di manifestazione di interesse per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) con modalità di apprendimento duale - Anno formativo 2020/2021

Informativa sulla privacy, resa ai sensi dell'art.13 del Reg (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016

<b>Destinatari</b>	Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione ai fini dell'assolvimento del diritto-dovere nella Regione Lazio (art. 7 comma 1 lettere a), b) c) e d) della legge regionale 20 aprile 2015 n.5).
<b>Titolare</b>	<Denominazione dell'organismo formativo>
<b>Dati Personali Raccolti</b>	I dati oggetto delle operazioni di trattamento sono funzionali all'approvazione dei percorsi formativi di IeFp erogati con modalità di apprendimento duale.
<b>Operazioni di trattamento</b>	Tutte le operazioni di trattamento sui dati personali sono effettuate nei limiti delle finalità e modalità indicate in applicazione di quanto di disposto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale
<b>Finalità</b>	I dati sono trattati nell'ambito delle attività connesse alla approvazione, gestione e controllo dei progetti formativi del sistema duale approvati dalla Regione Lazio .
<b>Modalità</b>	I dati personali sono trattati con strumenti cartacei ed elettronici il cui controllo è affidato agli Uffici della Direzione regionale competente in materia di formazione, responsabili dell'approvazione, gestione e controllo dei progetti di IeFP del sistema duale.
<b>Natura del conferimento</b>	Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della proposizione e realizzazione di progetti di IeFp del sistema duale.
<b>Responsabili e Incaricati</b>	I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti autorizzati e formalmente incaricati all'assolvimento di tali compiti, identificati, istruiti e resi edotti dei vincoli imposti dalla legge. Il trattamento o fasi di esso possono essere eseguiti da terzi, i quali agiscono in qualità di Responsabili esterni del trattamento. Tali soggetti sono, di volta in volta, debitamente individuati.
<b>Ambito di comunicazione</b>	I dati non saranno comunicati a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
<b>Ambito di diffusione</b>	I dati non saranno diffusi a soggetti terzi, eccezion fatta per organismi di monitoraggio e controllo istituzionalmente preposti
<b>Durata del Trattamento</b>	I dati personali saranno trattati per tutta la durata di realizzazione dei progetti, comprese le fasi di verifica e controllo ex post .

<p><b>Diritti ex artt. 15 e ss. del Reg. UE 679/2016</b></p>	<p>L'interessato ha facoltà di esercitare i diritti di cui agli art.15 e ss. del Reg. UE 679/2016 (sinteticamente riportati) direttamente nei confronti del Titolare, con raccomandata all'attenzione di &lt;indicare&gt; o con e-mail &lt;indicare&gt;</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 15 (Diritto di accesso dell'interessato)</b></p> <p>1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) le finalità del trattamento;</li> <li>b) le categorie di dati personali in questione;</li> <li>c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;</li> <li>d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;</li> <li>e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento;</li> <li>f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo;</li> <li>g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;</li> </ol> <p>l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.</p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 16 (Diritto di rettifica)</b></p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.(...)</p> <p style="text-align: center;"><b>Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)</b></p> <p>L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, (...).</p> <p><i>Per l'esercizio dei diritti previsti e quindi per avere riscontro dei dati personali conferiti e trattati, per conoscere l'elenco dettagliato dei responsabili esterni del trattamento, o per modificare, aggiornare, rettificare o cancellare dati personali che lo riguardano, in caso di comprovato interesse, l'interessato potrà rivolgersi al Responsabile indicato in calce.</i></p>
--	--

**Protezione dei dati personali – Consenso**

Ho ricevuto le informazioni riguardanti le finalità del trattamento dei dati personali per le quali:

- Presto il mio consenso
- Nego il mio consenso

Firma del responsabile dell'Istituzione formativa

**MONITORAGGIO DEL SISTEMA DUALE nella leFP a.f. 2020/21**  
Linea 2 dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre 2015

**Breve indicazione per la compilazione delle tabelle**

La presente scheda di rilevazione raccoglie dati ed informazioni relativi ai percorsi leFP realizzati dalle Istituzioni Formative accreditate (IF) nell'ambito del sistema duale nella leFP. Vanno riportate le informazioni sui percorsi e gli allievi riguardanti interventi realizzati esclusivamente in modalità "duale", cioè con l'obbligo dell'utilizzo delle modalità di alternanza rafforzata o impresa formativa simulata. Su indicazione del Coordinamento delle Regioni, nei fogli di lavoro leFP e IFTS è previsto l'inserimento del dato sugli apprendisti in duale distinti in: "di cui solo in apprendistato", "di cui sia in alternanza e in apprendistato", "di cui sia in alternanza, impresa simulata e apprendistato".

Il dettaglio delle informazioni sugli apprendisti continua ad essere oggetto di una specifica rilevazione da parte dell'INAPP.

Per quanto riguarda IFTS e percorsi modulari (fogli 7 e 8), devono essere inseriti i percorsi **terminati nel periodo compreso tra il 01.01.2020 e il 15.11.2020**. Il file è composto da un indice delle tabelle, 9 fogli di lavoro da compilare e 1 foglio di riepilogo che si alimenta automaticamente.

I fogli di lavoro sono protetti ad eccezione delle celle da compilare; inoltre alcuni fogli presentano dei controlli automatici di coerenza sulle somme dei totali.

Per l'invio della scheda compilata utilizzare l'indirizzo mail: [monitoraggio.lefp.duale@inapp.org](mailto:monitoraggio.lefp.duale@inapp.org) e [programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazioneformazione@regione.lazio.legalmail.it)

**Per eventuali quesiti specifici sugli iscritti in apprendistato utilizzare unicamente l'indirizzo mail: [monitoraggio.lefp.duale@inapp.org](mailto:monitoraggio.lefp.duale@inapp.org)**

**NOVITA':**

- per quanto riguarda la leFP, vanno inseriti i corsi avviati entro il 31/03/2020, quelli avviati successivamente saranno ricompresi nell'annualità 2020-21;
- per quanto riguarda il numero degli iscritti ad inizio corso, la rilevazione dovrà comprendere il numero degli iscritti entro il 31/03/2020;
- in un'ottica di semplificazione, sono state eliminate le colonne relative ai soggetti con disabilità, ma resta da comunicare il dato complessivo per singolo anno nella cella in basso a sinistra di ogni singolo foglio di lavoro;
- per disabili si intende l'allievo con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104;
- per straniero si intende l'allievo non in possesso di cittadinanza italiana;
- per quanto riguarda i percorsi IFTS e i percorsi modulari, devono essere inseriti quelli terminati nel periodo di tempo tra il 01/01/2020 e il 15/11/2020;
- nei fogli di lavoro leFP e IFTS in duale è previsto l'inserimento del dato sugli apprendisti in duale distinti in: "di cui solo in apprendistato", "di cui sia in alternanza e in apprendistato", "di cui in alternanza, impresa simulata e apprendistato";
- è stata reinserita la scheda finanziaria relativa all'anno 2019.

**MONITORAGGIO DEL SISTEMA DUALE nella leFP a.f. 2020/21**

<b>Anagrafica</b>	ANAGRAFICA
<b>1. I anno IF</b>	1° Anno ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF) - AF 2020/2021
<b>2. II anno IF</b>	2° Anno ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF) - AF 2020/2021
<b>3. III anno IF</b>	3° Anno ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF) - AF 2020/2021
<b>4. IV anno IF</b>	4° Anno ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF) - AF 2020/2021
<b>5. qualif IF</b>	Qualificati ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF) - AF 2020/2021
<b>6. diplom IF</b>	Diplomati ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF) - AF 2020/2021
<b>7. Percorsi IFTS</b>	<b>Percorsi IFTS conclusi al 15/11/2021</b>
<b>8. Percorsi modulari duale</b>	<b>Percorsi Formativi Modulari per giovani Neet - conclusi al 15/11/2021</b>
<b>9. Riepilogo</b>	CORSI E ISCRITTI (scheda riepilogativa) - AF 2020/2021
<b>10. Risorse finanziarie</b>	RISORSE FINANZIARIE PER L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DUALE nella leFP - anno 2020

**SEZIONE ANAGRAFICA**

Regione: LAZIO	
Anagrafica della persona che compila la scheda, da contattare per eventuali chiarimenti <i>(nel caso di più referenti, replicare il modulo seguente)</i>	
Nominativo referente/i regionale/i	dott.ssa Alessandra TOMAI
Recapito/i telefonici:	0651685252
Recapito/i e-mail:	<a href="mailto:atomai@regione.lazio.it">atomai@regione.lazio.it</a>
Ufficio/settore regionale in cui il/i referente/i svolge/svolgono l'attività lavorativa:	Area "Programmazione dell'Offerta formativa e di Orientamento" - Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro



Inserire in questa cella il nome della Regione o PA

SISTEMA DUALE nella leFP - PERCORSI TRIENNALI DI QUALIFICA a.f. 2020/2021

ISCRIZIONI C/O ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF)

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	1° anno											di cui solo in alternanza e in impresa simulata e apprendistato	di cui sia in alternanza e in apprendistato	di cui in alternanza, di cui in alternanza, di cui in alternanza e in impresa simulata e apprendistato			
	n. corsi	n. iscritti entro il 31/03/2021	n. iscritti esclusi apprendisti	di cui femmine	di cui stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana)	di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	14enni o meno*	15enni*	16enni*				17enni e più*		
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO																	
OPERATORE DELLE CALZATURE																	
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE																	
OPERATORE EDILE																	
OPERATORE ELETTRICO																	
OPERATORE ELETTRONICO																	
OPERATORE GRAFICO																	
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI																	
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE																	
OPERATORE DEL LEGNO																	
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO																	
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE																	
OPERATORE MECCANICO																	
OPERATORE DEL BENESSERE																	
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE																	
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA																	
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE																	
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA																	
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI																	
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE																	
OPERATORE AGRICOLO																	
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE																	
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Numero complessivo degli iscritti con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104

\*si chiede l'età dell'iscritto alla data del 31 dicembre 2020

Inserire in questa cella il nome della Regione o PA

## SISTEMA DUALE nella leFP - Percorsi triennali di qualifica a.f. 2019/2020

## ISCRIZIONI C/O ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF)

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. corsi	n. iscritti entro il 31/03/2021	n. iscritti esclusi apprendisti	di cui femmine	di cui stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana)	2° anno				di cui in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	di cui solo in alternanza rafforzata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	15 anni o meno*	16 anni*	17 anni e più*	di cui in alternanza, impresa simulata e apprendistato	di cui sia in alternanza e in apprendistato	di cui solo in apprendistato
						di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata									
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO																		
OPERATORE DELLE CALZATURE																		
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE																		
OPERATORE EDILE																		
OPERATORE ELETTRICO																		
OPERATORE ELETTRONICO																		
OPERATORE GRAFICO																		
OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI																		
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE																		
OPERATORE DEL LEGNO																		
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO																		
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE																		
OPERATORE MECCANICO																		
OPERATORE DEL BENESSERE																		
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE																		
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA																		
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE																		
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA																		
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI																		
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE																		
OPERATORE AGRICOLO																		
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE																		
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Numero complessivo degli iscritti con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104

\*si chiede l'età dell'iscritto alla data del 31 dicembre 2020



Inserire in questa cella il nome della Regione o PA

SISTEMA DUALE nella IeFP - Percorsi triennali di qualifica a.f. 2020/2021

ISCRIZIONI C/O ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF)

Figure di riferimento del Repertorio nazionale IeFP	3° anno										di cui solo in alternanza e in impresa simulata e apprendistato		
	n. corsi	n. iscritti entro il 31/03/20	n. iscritti esclusi apprendisti	di cui femmine	di cui stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana)	di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	16 anni o meno*	17 anni e più*	di cui sia in alternanza e in apprendistato	di cui in alternanza, impresa simulata e apprendistato	
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO													
OPERATORE DELLE CALZATURE													
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE													
OPERATORE EDILE													
OPERATORE ELETTRICO													
OPERATORE ELETTRONICO													
OPERATORE GRAFICO													
OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI													
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE													
OPERATORE DEL LEGNO													
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO													
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE													
OPERATORE MECCANICO													
OPERATORE DEL BENESSERE													
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE													
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA													
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE													
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA													
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI													
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE													
OPERATORE AGRICOLO													
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE													
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	

Numero complessivo degli iscritti con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104

\*si chiede l'età dell'iscritto alla data del 31 dicembre 2020

Inserire in questa cella il nome della Regione o PA

SISTEMA DUALE nella leFP - Iscritti al 4° anno per il conseguimento del Diploma - AF 2020/2021

## ISCRIZIONI C/O ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF)

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	4° anno										di cui solo in alternanza e in impresa simulata e apprendistato	di cui sia in alternanza e in apprendistato	di cui in alternanza, di cui sia in impresa simulata e apprendistato
	n. corsi	n. iscritti entro il 31/03/19	n. iscritti esclusi apprendisti	di cui femmine	di cui stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana)	di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	17 anni o meno*	18 anni e più*			
TECNICO EDILE													
TECNICO ELETTRICO													
TECNICO ELETTRONICO													
TECNICO GRAFICO													
TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE													
TECNICO DEL LEGNO													
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE													
TECNICO PER LA CONDIZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI													
TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE													
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI													
TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR													
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA													
TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE													
TECNICO AGRICOLO													
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO													
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO													
TECNICO DELL'ACCONCIATURA													
TECNICO DI CUCINA													
TECNICO DI IMPIANTI TERMICI													
TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA													
TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE													
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

 Numero complessivo degli iscritti con disabilità certificata ai sensi della Legge 5  
 Febbraio 1992, n. 104

\*si chiede l'età dell'iscritto alla data del 31 dicembre 2020

Inserire in questa cella il nome della Regione o PA

**QUALIFICATI IN ESITO AI PERCORSI TRIENNALI DEL SISTEMA DUALE nella leFP - a.f. 2020/2021**

**C/O ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF)**

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. QUALIFICATI	n. QUALIFICATI esclusi apprendisti	di cui femmine	di cui stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana)	16 anni o meno**	17 enni** e più	n. QUALIFICATI Apprendisti
OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO							
OPERATORE DELLE CALZATURE							
OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE							
OPERATORE EDILE							
OPERATORE ELETTRICO							
OPERATORE ELETTRONICO							
OPERATORE GRAFICO							
OPERATORE DI IMPIANTI TERMIDRAULICI							
OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE							
OPERATORE DEL LEGNO							
OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO							
OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE							
OPERATORE MECCANICO							
OPERATORE DEL BENESSERE							
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE							
OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA							
OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE							
OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA							
OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI							
OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE							
OPERATORE AGRICOLO							
OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE							
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Numero complessivo dei qualificati con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104

\*\* si chiede l'età dell'iscritto alla data del 31 dicembre 2020

Inserire in questa cella il nome della Regione o PA

**DIPLOMATI IN ESITO AI PERCORSI QUADRIENNALI DEL SISTEMA DUALE nella leFP - a.f. 2020/2021**  
**C/O ISTITUZIONI FORMATIVE ACCREDITATE (IF)**

Figure di riferimento del Repertorio nazionale leFP	n. DIPLOMATI	n. DIPLOMATI esclusi apprendisti	di cui femmine	di cui stranieri (non in possesso della cittadinanza italiana)	17 anni o meno**	18 anni e più**	n. DIPLOMATI Apprendisti
TECNICO EDILE							
TECNICO ELETTRICO							
TECNICO ELETTRONICO							
TECNICO GRAFICO							
TECNICO DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE							
TECNICO DEL LEGNO							
TECNICO RIPARATORE DI VEICOLI A MOTORE							
TECNICO PER LA CONDUZIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI AUTOMATIZZATI							
TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE							
TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI							
TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR							
TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA							
TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE							
TECNICO AGRICOLO							
TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO							
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO							
TECNICO DELL'ACCONCIATURA							
TECNICO DI CUCINA							
TECNICO DI IMPIANTI TERMICI							
TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA							
TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE							
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Numero complessivo dei diplomati con disabilità certificata ai sensi della Legge 5 Febbraio 1992 n. 104

\*\*si chiede l'età dell'iscritto alla data del 31 dicembre 2020





**SCHEDA DI RIEPILOGO - Sistema Duale**
**leFP triennali e quadriennali (IF)**

**Attenzione: i dati di questa tabella vengono generati in automatico con i valori riportati nei fogli precedenti; pertanto non vanno inseriti dati**

**Percorsi triennali leFP - IF (a.f.2020/2021)**

Anno di Corso	N° Percorsi attivati	N° iscritti nelle Istituzioni Formative accreditate (IF)	di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	Qualificati IF
1° Anno	0	0	0	0	0	
2° Anno	0	0	0	0	0	
3° Anno	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Percorsi quadriennali leFP - IF (a.f.2020/2021)**

Anno di Corso	N° Percorsi attivati	N° iscritti nelle Istituzioni Formative accreditate (IF)	di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	Diplomati IF
4° Anno	0	0	0	0	0	0

**Percorsi IFTS (conclusi al 15.11.2021)**

Totale Corsi	Totale iscritti	Di cui solo in alternanza rafforzata	di cui solo in impresa formativa simulata	di cui sia in alternanza rafforzata sia in impresa formativa simulata	Certificati IFTS
0	0	0	0	0	0

**Percorsi Formativi Modulari per giovani Neet (conclusi al 15.11.2020)**

Giovani Neet coinvolti	Totale ore formative erogate	totale partecipanti rienseriti nei			
		percorsi leFP (IF) I-II-III anno: iscritti	percorsi leFP (IF) IV anno: iscritti	percorsi IFTS iscritti	percorsi IFTS di cui certificati con specializzazione tecnica
0	0	0	0	0	0



